



# Associazione Nazionale Costruttori di Impianti

## IPOTESI DI VERBALE DI ACCORDO

Addì 20 luglio 2011 in Milano, presso la Sede dell'Assistal, si sono incontrati:

SIRAM SPA, rappresentata da Maria Stella Motta, Matilde Cuneo, Andrea Farioli  
ASSISTAL rappresentata da Antonio Pozzoli e Giancarlo Ricciardi  
FIM-CISL Nazionale rappresentata da Leonardo Alfano unitamente alle rispettive strutture territoriali  
FIOM-CGIL Nazionale rappresentata da Evaristo Agnelli e Candido Omiciuolo, unitamente alle rispettive strutture territoriali  
UILM-UIL Nazionale rappresentata da Guglielmo Gambardella, unitamente alle rispettive strutture territoriali  
COORDINAMENTO NAZIONALE DELLE RSU SIRAM, composto da: Di Gregorio Pietro, Benelli Ezio, Iacobelli Patrizia, Zullo Vincenzo, Pellegrino Nunzio Osvaldo, Oltolina Nicoletta, Pollaccia Vincenzo, Varisco Vincenzo, Ettore Del Bene, Zaza Nicola, Gianni Sandro, Dal Mas Giambattista, Costa Francesco.

Sono inoltre presenti:

RSU RETTAGLIATA SERVIZI S.P.A DI MILANO E FAENZA, rappresentate da Salvatore Villafranca e Alessandro Leonardi

### Premesso che:

- SIRAM S.p.A., azienda leader nella gestione energetica, nel multiservizio tecnologico e nel facility management in Italia nei settori pubblico e privato, intende mantenere un ruolo primario attraverso una politica industriale volta a privilegiare l'offerta di multi servizi di primario ed innovativo livello tecnologico, soluzioni gestionali integrate, project financing e grandi progetti inerenti le energie rinnovabili.

Al fine di meglio precisare l'attività svolta dall'azienda si evidenzia che Siram S.p.A. opera prevalentemente nel settore degli appalti e dei servizi e lavori, rivolgendosi a clienti pubblici e privati, ed in particolare che l'attività produttiva della società consegue all'acquisizione di commesse predeterminate nel tempo presso clienti terzi committenti.

La maggior parte del portafoglio commesse di Siram S.p.A. riguarda il settore dei servizi pubblici essenziali in ambito ospedaliero, scolastico e delle pubbliche amministrazioni.

La società è organizzata con una sede legale ed amministrativa in Milano e gestisce il proprio business attraverso centri di profitto (denominati Unità di Business) che hanno le proprie sedi in Milano, Roma, Venezia, Parma e Napoli.

Caratteristica dell'attività di Siram S.p.A. è la frammentazione della propria attività operativa, coordinata e diretta dalle Unità di Business, in quanto i collaboratori dell'azienda operano presso le sedi della committenza dislocate su tutto il territorio nazionale. La circostanza di operare prevalentemente nell'ambito dei servizi pubblici essenziali determina la necessità, contrattualmente vincolante, di assicurare il funzionamento e l'efficienza degli impianti gestiti, la continuità del servizio ed un pronto intervento di messa in sicurezza e ripristino anche attraverso prestazioni rese oltre il normale orario di lavoro, a turni e con reperibilità dei propri operatori, con tempi di intervento molto ristretti e vincolanti. Funzionale all'attività di multiservizio tecnologico, inoltre, è l'intervento di aziende ed operatori specializzati in prestazioni complementari e/o parallele a quella di Siram, sia attraverso la forma del raggruppamento temporaneo di imprese, sia con specifico ricorso all'attività di terzi e ciò anche in relazione alla differente consistenza di presenza di Siram nei vari territori ove l'azienda opera.

Nell'ambito di tale attività può altresì verificarsi che i contratti di appalto in precedenza gestiti dalla scrivente, a seguito di gare d'appalto o per tramite di contrattazione privata, vengano assegnati ad altre società operanti nel settore o ripresi in gestione direttamente in carico dall'ente/azienda committente (reinternalizzazione) oppure, a seguito di rinnovo dei contratti, ridotti in ordine ai servizi ed ai lavori richiesti dalla committente. All'opposto, può verificarsi che l'azienda acquisisca nuovi contratti d'appalto e che, fra le obbligazioni contrattuali, sia presente la clausola di salvaguardia del



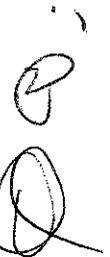
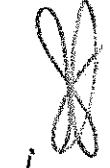
personale dell'Ente appaltante e/o dell'azienda a cui si subentra, con conseguente obbligazione all'assunzione del personale.

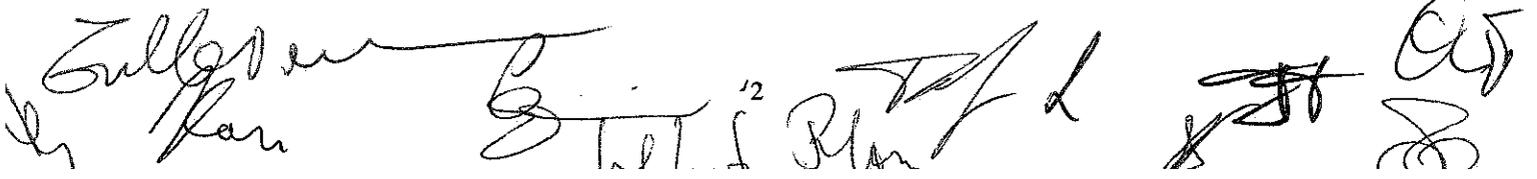
- SIRAM S.p.A., conformemente a quanto già illustrato alle OO.SS. nel corso degli incontri sindacali tenutisi nei mesi di aprile, maggio, giugno e luglio 2011, si trova ad affrontare una difficile situazione di mercato che ha determinato una riduzione delle attività e un abbattimento del margine operativo nel corso dell'anno 2010, tale da compromettere la redditività aziendale e determinare, per la prima volta nella storia aziendale, un risultato in perdita. Negatività alla quale va ad aggiungersi quella determinatasi in altre realtà del Gruppo Siram. La situazione di crisi generale del mercato deve essere considerata strutturale e non transitoria, attesa la difficoltà di prevedere se e quando la crisi potrà esaurire i suoi effetti ed in considerazione della circostanza che i primi sei mesi dell'anno 2011 sono stati caratterizzati da un acuirsi della già grave situazione del mercato di riferimento, contraddistinta da una forte contrazione degli investimenti con conseguente rarefazione della domanda, minori fondi destinati alle Regioni per investimenti nelle strutture pubbliche e sanitarie e da un sempre maggiore ricorso a gare caratterizzate da una minore durata degli appalti e da forti ribassi dei prezzi, con conseguenti riduzioni dei margini.
- Quanto sopra evidenziato risulta aggravato dal fenomeno del ritardo dei committenti nei pagamenti, maggiormente sentito dalle aziende che operano con la pubblica amministrazione: fenomeno che ha assunto dimensioni insostenibili di esposizione finanziaria e che trova un'ulteriore aggravante nell'attuale fase di recesso economico che determina una forte contrazione del mercato del credito ed un rialzo dei tassi di interesse. La situazione del mercato dei servizi di gestione degli impianti tecnologici, con particolare riferimento agli appalti pubblici, risulta ancora più negativa a causa della contrazione delle commesse lavorative e degli investimenti nel comparto e della forte pressione sui prezzi. Infatti, la forte competizione tra le imprese innesca una competitività esasperata sui prezzi che comporta una continua diminuzione dei margini di commessa riconosciuti agli operatori nel ramo della gestione dei servizi tecnologici. Ciò ha inciso in modo rilevante sui margini aziendali rendendo ancora più indifferibile la necessità di procedere ad un deciso intervento sulla situazione economica aziendale anche attraverso un riassetto societario del Gruppo Siram in Italia, una riorganizzazione aziendale ed un riequilibrio degli organici.

Siram S.p.A., con la ferma volontà di mantenere la propria storica posizione di leader nel mercato di riferimento, ha conseguentemente definito un piano di rilancio contenente le linee strategiche del percorso che nel triennio 2011-2013 è teso a: potenziare la Struttura Commerciale, sia attraverso nuovi inserimenti a livello centrale e di territorio, sia dotandola di strumenti gestionali e di analisi per una migliore performance nelle acquisizioni, con il supporto di un'ingegneria di offerta efficace e capillare; accrescere le attività di cessione dei crediti ed accelerare i tempi di emissione ed esigibilità delle fatture attive e l'iter di normale recupero dei crediti, specializzando a tal fine competenze professionali e mezzi informatici, al fine di conseguire il risultato di una diminuzione dell'indebitamento; sostenere lo sviluppo del settore energie rinnovabili, con particolare riferimento agli ambiti del fotovoltaico e delle biomasse e, in particolare, attraverso la securizzazione della filiera per la fornitura delle biomasse, le analisi di fattibilità tecniche/finanziarie/contrattuali, la partnership con le realtà operanti in ambito grandi impianti e grandi lavori; potenziare gli investimenti nel settore sanità, sia partecipando a project financing per nuove realtà o importanti ristrutturazioni, che intervenendo con attività di efficienza energetica degli impianti gestiti; realizzare un piano di efficientamento dettagliato, contratto per contratto, per identificare e realizzare i possibili risparmi gestionali, al fine di migliorare l'andamento economico delle commesse

A seguito della situazione sopra descritta, Siram S.p.A. - conformemente a quanto già illustrato nelle comunicazioni di avvio della procedura sindacale ex art. 47 della L. n. 428/1990 e s.m.i. - ha elaborato un piano di riorganizzazione aziendale che prevede, tra l'altro, la concentrazione in Siram S.p.A., a far data presumibilmente dal 01.10.2011, del business di due società controllate al 100%: Rettagliata Servizi S.p.A. - operante nel campo della gestione, riqualificazione e installazione di impianti termici sia in campo residenziale che terziario, con quasi 4.000 impianti gestiti - e Siram Si S.p.A., azienda che opera nel settore della gestione dei patrimoni immobiliari attraverso l'integrazione di una articolata





# Associazione Nazionale Costruttori di Impianti

gamma di servizi con gli obiettivi del contenimento dei costi e della ottimizzazione della redditività dei portafogli immobiliari.

- La fusione per incorporazione della sopra riportate società integra il processo di semplificazione e razionalizzazione societaria, essendo le incorporande già controllate al 100% da parte della incorporante. Tali operazioni, inoltre, permetteranno di conseguire vantaggi in termini di competitività, in quanto la nuova compagine societaria acquisirà un ruolo di maggior incisività nel mercato di riferimento grazie alla complementarietà dei Core Business ed alla realizzazione di sinergie nella gestione societaria, nei processi informatici e nei rapporti con clienti e fornitori.
- La suddetta riorganizzazione, accompagnata da un significativo piano di investimenti in particolare modo per quanto riguarda la formazione del personale, non è pertanto più differibile al fine anche di permettere a Siram S.p.A. di continuare ad essere attore incidente nel proprio mercato di riferimento.
- Al fine di orientare l'azienda verso un riequilibrio tra le mutate esigenze tecniche, organizzative e produttive e la salvaguardia dei livelli occupazionali, già nel corso dell'anno 2010 e nei primi mesi del 2011 è stato condiviso a livello territoriale, e conseguentemente posto in essere, il ricorso agli ammortizzatori sociali (mobilità e cigo) di carattere transitorio.
- Il nuovo piano industriale ha quale conseguenza il parziale ridimensionamento, che impatta su 320 unità, degli attuali livelli occupazionali ed il riequilibrio degli organici tra personale direttamente operativo sulle commesse e personale di supporto tecnico/commerciale/amministrativo.
- Le parti hanno inteso pervenire ad un accordo in merito all'utilizzo degli ammortizzatori sociali che verranno adottati immediatamente dopo effettuata la prima fusione societaria, con il fine di rendere quanto prima operativo il ricorso agli ammortizzatori stessi.

## Tutto ciò premesso, le Parti convengono quanto segue

Le premesse fanno parte integrante del presente accordo e Azienda e OO.SS., in coerenza con le azioni di razionalizzazione previste ed illustrate nel corso dei precedenti incontri, concordano sull'adozione dei seguenti strumenti previsti dalla legge n. 223/1991 e da altri provvedimenti normativi per facilitare il processo di riorganizzazione.

### A) CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI STRAORDINARIA PER RIORGANIZZAZIONE AZIENDALE

Al fine di consentire il corretto e necessario riequilibrio degli organici, l'Azienda si attiverà con la massima urgenza, una volta effettuata la prima fusione societaria, per ottenere la concessione della Cassa Integrazioni Guadagni Straordinaria per riorganizzazione aziendale, e le parti si impegnano ad esperire positivamente tutti gli adempimenti a tal fine necessari.

La Cassa Integrazioni Guadagni Straordinaria sarà richiesta per nr. 24 mesi a far data dai primi giorni successivi alla prima operazione di fusione per incorporazione e comunque a valle delle previste ed apposite procedure ex art. 47 della L. 428/1990, e prevederà la sospensione di un numero massimo di **500 (cinquecento)** lavoratori, tra operai, intermedi, impiegati e quadri, su tutto il territorio nazionale; il numero massimo di lavoratori sospesi in CIGS verrà ragionevolmente e ove possibile ridotto in funzione delle ricollocazioni interne ed esterne, delle collocazioni in mobilità e/o delle risoluzioni che medio tempore interverranno.

I lavoratori verranno sospesi in CIGS, nell'ambito delle qualifiche e ruoli professionali individuati nei singoli territori, con i seguenti criteri, nel rispetto delle esigenze tecnico/produttive/organizzative aziendali:

- a) In base alla fungibilità ed alle esigenze tecniche, organizzative e produttive su base territoriale, i dipendenti che alla data della sospensione in CIGS siano già in possesso dei requisiti di accesso alla pensione (finestra compresa) o che matureranno tali requisiti durante la vigenza degli ammortizzatori sociali (mobilità o sommatoria CIGS e mobilità) saranno sospesi con una rotazione per periodi pari a massimo 5 (cinque) mesi e per una durata massima in CIGS di 10 (dieci) mesi nell'arco di 12 mesi.

Handwritten signature on the left margin.

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page.

Handwritten signature at the top right corner.

Handwritten signature on the right margin.

Handwritten signature at the bottom right corner.



## Associazione Nazionale Costruttori di Impianti

In caso di contestazione, sarà onere del lavoratore inoltrare alla Direzione aziendale copia del proprio estratto contributivo INPS (ECOCERT) aggiornato.

- b) In base alla fungibilità ed alle esigenze tecniche, organizzative e produttive su base territoriale, il restante personale, non in possesso dei suddetti requisiti, sarà sospeso con una rotazione per periodi pari a massimo 3 (tre) mesi e per una durata massima in CIGS di 6 (sei) mesi nell'arco di 12 mesi.

Le parti si incontreranno periodicamente a livello territoriale con la presenza della RSU al fine di esaminare l'andamento della CIGS.

Viene espressamente fatta salva l'ipotesi di singole posizioni professionali di tipo infungibile per le quali non può darsi luogo ad alcuna rotazione: in tali casi la sospensione in CIGS sarà a zero ore. Queste situazioni saranno esaminate a livello territoriale al fine di verificare una ricollocazione del personale anche per tramite di processi di formazione.

Particolari situazioni riferite ai carichi familiari o a personale appartenente alle categorie protette saranno segnalate all'azienda e verificate in sede di esame congiunto con le RSU e le OO.SS. territoriali

La collocazione dei lavoratori in Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria avverrà previo esaurimento delle giornate di ferie individualmente maturate alla data del 31.12.2010 e non ancora godute.

Con riferimento alla CIGS, l'azienda anticiperà il trattamento previsto a carico dell'Ente previdenziale alle normali scadenze.

### **B) PIANO DI GESTIONE DELLE ECCEDENZE**

Le parti concordano un piano di gestione delle eccedenze finalizzato a ridurre gli impatti sociali, che sarà così articolato:

#### **B1) Personale già in possesso dei requisiti per l'accesso alla pensione**

Ai dipendenti che alla data della sospensione in CIGS siano già in possesso dei requisiti di accesso alla pensione (finestra compresa) e che manifestino la volontà di risolvere il rapporto di lavoro sarà riconosciuto, a titolo di incentivo all'esodo, un importo lordo di euro 6.000,00 (seimila/00).

L'erogazione di tale importo è subordinata alla sottoscrizione da parte del singolo lavoratore di un verbale di conciliazione che preveda altresì, nell'ambito di una transazione generale novativa, il riconoscimento di un importo lordo di € 500,00(cinquecento/00) a titolo transattivo.

#### **B2) Ricorso alla collocazione in mobilità**

Al fine di favorire soluzioni concordate, volte alla migliore gestione delle eccedenze, in merito alla risoluzione del rapporto di lavoro con il personale in esubero, Azienda e OO.SS. concordano il ricorso ad una procedura di mobilità da attivare ed esperire nei primi giorni successivi alla prima operazione di fusione per incorporazione con le seguenti caratteristiche.

La società, in relazione alla situazione esposta nelle premesse ed a fronte dei rilievi effettuati dalle OO.SS., collocherà gradualmente in mobilità inizialmente un numero di 250 (duecentocinquanta) lavoratori, tra operai, intermedi, impiegati e quadri, su tutto il territorio nazionale.

Le collocazioni in mobilità potranno avere decorrenza a partire dal primo giorno successivo alla sottoscrizione dell'accordo di mobilità e si concluderanno, ai sensi dell'art. 8, comma 4, Legge 236/93 e, pertanto, in deroga ai termini previsti ex lege 223/91, entro 18 mesi.

La quantificazione delle eccedenze strutturali del personale, come sopra indicata, è avvenuta dopo un attento esame delle esigenze produttive, tecniche ed organizzative aziendali. Le parti si danno atto di aver individuato criteri di scelta sostitutivi rispetto a quelli indicati dall'art. 5 comma 1 della legge n. 223/91.

Conseguentemente, ai sensi dell'art. 24 della legge n. 223/1991, nell'ambito delle qualifiche professionali

Vertical handwritten notes on the left margin, including the letters 'FA' and several illegible signatures.

Vertical handwritten notes and signatures on the right margin, including a large signature at the top and several others below.

Horizontal handwritten signatures and initials at the bottom of the page.



# Associazione Nazionale Costruttori di Impianti

individuare in esubero e nel rispetto delle esigenze produttive, tecniche ed organizzative aziendali, saranno collocati in mobilità i lavoratori che esprimano la propria volontà di non impugnare la collocazione in mobilità e che siano già in possesso dei requisiti per accedere al trattamento pensionistico, ovvero che maturino i requisiti pensionistici di anzianità o vecchiaia nel corso della decorrenza dell'indennità di mobilità di cui all'art. 7 della legge n. 223/1991, anche tenuto conto del periodo in CIGS.

L'azienda si riserva altresì di valutare la collocazione in mobilità di personale che, pur non in possesso dei requisiti di cui al punto precedente, manifesti la propria volontà di essere inserito nella presente procedura.

Ai fini della determinazione dell'anzianità contributiva necessaria per l'accesso al trattamento di mobilità, si terrà conto di tutti i periodi contributivi, compresi quelli figurativi e volontari. A tal fine, sarà onere dei lavoratori presentare all'azienda l'estratto contributivo INPS (ECOCERT).

1. Ai lavoratori che matureranno i requisiti pensionistici di anzianità o vecchiaia durante la permanenza nelle liste di mobilità l'azienda riconoscerà a titolo di incentivo all'esodo un importo lordo pari a euro 400,00 (quattrocento/00) per ogni mese di permanenza in mobilità *ex lege* n. 223/1991, restando comunque inteso che l'importo complessivo non potrà essere inferiore a euro lordi 6.000,00 (seimila/00). Tale importo mensile ammonterà a lordi euro 550,00 (cinquecentocinquanta/00) nei confronti dei lavoratori che entro il 30 settembre 2011 manifestino la volontà di essere collocati in mobilità dall'Azienda entro il successivo 31 ottobre 2011.

2. Ai lavoratori che necessitano di usufruire di un periodo di CIGS per maturare i requisiti pensionistici di anzianità o vecchiaia durante la vigenza degli ammortizzatori sociali stabiliti con il presente accordo sindacale e che facciano richiesta di essere sospesi senza rotazione per poi accedere ad un percorso di mobilità, l'Azienda riconoscerà, in aggiunta a quanto stabilito dal punto 1. che precede, un importo pari ad euro 150 lordi per ogni mese di CIGS singolarmente effettuato dal lavoratore. L'erogazione di tale importo è subordinata alla sottoscrizione da parte del singolo lavoratore di un verbale di conciliazione di accettazione della sospensione in CIGS a zero ore per il periodo precedente e prodromico al collocamento in mobilità.

Il suddetto importo verrà anticipato, in un'unica soluzione, all'effettiva collocazione in CIGS, per il tramite di un anticipo sul TFR (entro i limiti di capienza del TFR maturato in azienda da ciascun lavoratore interessato e tenuto conto dell'insussistenza di vincoli all'erogazione del suddetto anticipo, quali ad esempio, cessione del quinto/pignoramenti presso terzi). In sede di risoluzione del rapporto di lavoro, tale anticipazione verrà conguagliata attraverso l'erogazione di un pari importo a titolo di incentivo all'esodo.

Ai lavoratori non in possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti, che manifestino la volontà di essere collocati in mobilità, e per i quali l'azienda effettuerà la favorevole valutazione tecnico/organizzativa di cui sopra, sarà riconosciuta, a titolo di incentivo all'esodo, una somma che sarà definita tra lavoratore ed azienda il cui importo non potrà essere inferiore a euro lordi 6.000,00 (seimila/00). L'erogazione di tale importo è subordinata alla sottoscrizione da parte del singolo lavoratore di un verbale di conciliazione di non impugnazione della risoluzione del rapporto di lavoro che preveda altresì, nell'ambito di una transazione generale novativa, il riconoscimento di un importo lordo di € 500,00 (cinquecento/00) a titolo transattivo.

### B3) Ricollocazione

Le parti favoriranno la ricollocazione del personale coinvolto nel percorso di CIGS anche attraverso i percorsi di qualificazione e ricollocazione all'interno della società.

L'azienda promuoverà la ricollocazione del personale eccedente anche attraverso i percorsi di ricollocazione presso aziende terze presenti sui territori di riferimento, nonché attraverso l'utilizzo di programmi di continuità professionale forniti da primaria società operante, a livello nazionale, nell'ambito dell'outplacement.

Handwritten notes on the left margin: "Chiese Delle Basse", "Impianti", "1.01.01".

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including "1.01.01" and various initials.



# Associazione Nazionale Costruttori di Impianti

*[Handwritten mark]*

Anche al fine di favorire ricollocazioni interne del personale interessato dalla sospensione in CIGS, l'azienda si impegna a ridurre nelle aree interessate dal CIGS, ove possibile, il ricorso al subappalto, che sarà comunque oggetto di confronto tra le parti nel corso delle consuete verifiche locali.

## B4) Formazione

Nel ribadire l'importanza della formazione quale strumento di gestione delle eccedenze, viene precisato che la formazione, già prevista nel piano di investimento aziendale, verrà erogata al personale di Siram S.p.A. secondo i seguenti criteri:

- a) al personale coinvolto nelle aree interessate dal processo di riorganizzazione, che potrà essere richiamato in servizio per le esigenze tecniche, organizzative e produttive;
- b) al restante personale e su tutto il territorio nazionale, al fine di continuare nel consolidato percorso aziendale di formazione utile a rafforzare e aggiornare le professionalità per rispondere alle evoluzioni tecnologiche ed offrire gli strumenti di relazione con i clienti.

Qualora, nel periodo di utilizzo degli ammortizzatori sociali, si dovessero verificare significativi squilibri professionali e/o territoriali in termini di risorse interne, si farà ricorso ad un recupero attraverso piani di riconversione/riqualificazione professionale del personale delle sedi interessate accompagnati, ove necessario, da opportuni percorsi formativi

Al personale sospeso in CIGS cui sarà erogata formazione durante il periodo di sospensione sarà garantito un rimborso spese (buono pasto e rimborso spese viaggio con mezzi di trasporto pubblico), nonché un congruo preavviso rispetto alle date di effettuazione della formazione.

L'azienda si impegna a condividere con la Commissione Formazione, nel corso di successivi incontri, gli obiettivi, le modalità e le tempistiche dei percorsi formativi, anche con il coinvolgimento di Fondimpresa.

\*\*\*\*\*

L'attuazione di quanto previsto dal presente accordo sarà oggetto di incontri trimestrali con le RSU e le OO.SS. territoriali e semestrali a livello di Coordinamento Nazionale e con le OO.SS. Nazionali di verifica e monitoraggio.

Le parti, con il presente accordo sindacale, hanno inteso regolamentare nello specifico e sin da ora gli strumenti di riorganizzazione aziendale e di gestione delle eccedenze evidenziati dall'azienda nel corso degli incontri precedentemente tenuti. Conseguentemente, le parti si impegnano a ratificare il presente accordo presso il Ministero del Lavoro ai fini di quanto stabilito dalla normativa vigente in tema di mobilità e CIGS e rendere quanto prima utilizzabili i previsti ammortizzatori sociali a seguito della prima operazione di fusione per incorporazione.

Le parti si impegnano ad incontrarsi, decorsi 18 mesi dall'apertura della procedura di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria, al fine di esaminare tutti gli strumenti utili per poter risolvere eventuali situazioni di squilibrio occupazionale per evitare soluzioni traumatiche per i lavoratori.

Letto, confermato e sottoscritto.

FIM CISL  
 FIM CGIL  
 UILM UIL  
 IL COORDINAMENTO NAZIONALE RSU SIRA

SIRAM S.p.A.  
 ASSISTAL

*[Handwritten signatures and marks at the bottom of the page]*

**VERBALE DI ESPERITA PROCEDURA EX ART. 47 I. 428/1990 E S.M.I.**

Addì 20 luglio 2011 in Milano, presso la Sede dell'Assistal, si sono incontrati:

RETAGLIATA SERVIZI SPA: rappresentata da Matilde Cuneo  
SIRAM SPA, rappresentata da Maria Stella Motta e Andrea Farioli  
ASSISTAL rappresentata da Antonio Pozzoli e Giancarlo Ricciardi  
FIM-CISL Nazionale rappresentata da Leonardo Alfarano unitamente alle rispettive strutture territoriali  
FIOM-CGIL Nazionale rappresentata da Evaristo Agnelli e Candido Omiciuolo, unitamente alle rispettive strutture territoriali  
UILM-UIL Nazionale rappresentata da Guglielmo Gambardella, unitamente alle rispettive strutture territoriali  
COORDINAMENTO NAZIONALE DELLE RSU SIRAM  
RSU SIRAM S.P.A. DI MILANO E ROMA  
RSU RETTAGLIATA SERVIZI S.P.A. DI MILANO E FAENZA

**Premesso che:**

In attuazione di quanto stabilito dall'art. 47 della legge n. 428/1990, come modificato dal D.lgs. 2.02.2001 n. 18, con la congiunta comunicazione trasmessa in data 11.07.2011, Rettagliata Servizi S.p.A. e Siram S.p.A. hanno attivato la procedura sindacale inerente l'operazione di fusione per incorporazione nella Siram S.p.A. della controllata al 100% Rettagliata Servizi S.p.A.

Nel corso dell'incontro sindacale tenutosi in data odierna sono stati illustrati ed approfonditi i motivi alla base della programmata cessione d'azienda, le conseguenze economiche/giuridiche per i lavoratori coinvolti e le tempistiche previste della suddetta operazione.

Come esposto, la fusione per incorporazione di Rettagliata Servizi S.p.A. si integra nel processo in corso di semplificazione e razionalizzazione societaria del Gruppo Siram, essendo l'incorporanda già controllata al 100% da parte della incorporante.

Tale operazione consentirà di conseguire vantaggi in termini di competitività, in quanto la nuova compagine societaria acquisirà un ruolo di maggior incisività nel mercato di riferimento grazie alla complementarità dei core business aziendali ed alla realizzazione di sinergie nella gestione societaria, nei processi informatici e nei rapporti con clienti e fornitori.

L'operazione di fusione per incorporazione in Siram S.p.A. di Rettagliata Servizi S.p.A. produrrà i suoi effetti presumibilmente a far data dall'1.10.2011.

**Tutto ciò premesso, le parti concordano che:**

I rapporti di lavoro dei dipendenti di Rettagliata Servizi S.p.A. in forza alla data di cessione d'azienda proseguiranno, senza soluzione di continuità, con Siram S.p.A.

A tutto il personale non avente qualifica dirigenziale continuerà ad essere applicato il CCNL per gli Addetti all'Industria Metalmeccanica e della Installazione di Impianti.

Quanto, invece, ai trattamenti economici e normativi attualmente applicati in sede aziendale da Rettagliata Servizi S.p.A., si conviene che gli stessi continueranno a trovare applicazione anche successivamente al perfezionamento dell'operazione di trasferimento d'azienda, restando inteso che le parti si impegnano sin d'ora a definire successive intese relative alla loro armonizzazione.

Il T.F.R. ed i ratei maturati alla data di cessione del ramo d'azienda verranno trasferiti da Rettagliata Servizi S.p.A. a Siram S.p.A.

Come già esposto anche nella comunicazione di avvio della presente procedura, le parti prendono atto che il personale trasferito sarà interessato dal complesso ed articolato piano di riorganizzazione del Gruppo Siram.

Le parti si danno atto che resteranno in carica fino a scadenza le RSU Rettagliata Servizi S.p.A. di Milano e Faenza.

Le parti, con la sottoscrizione del presente verbale e dopo ampio approfondito esame, si danno atto dell'avvenuto esperimento della procedura prevista dall'art. 47 della legge 29.12.1990 n. 428 e s.m.i.

Letto, confermato e sottoscritto.

FIM CISL  
  
FIOM-CGIL  
  
UILM-UIL  
  
RSU SIRAM S.P.A. DI MILANO E ROMA

SIRAM S.P.A.  
  
RETTAGLIATA SERVIZI S.P.A.  
  
ASSISTAL

RSU RETTAGLIATA SERVIZI S.P.A. DI MILANO E FAENZA

COORDINAMENTO NAZIONALE DELLE RSU SIRAM

## VERBALE DI ESPERITA PROCEDURA EX ART. 47 I. 428/1990 E S.M.I.

Addì 20 luglio 2011 in Milano, presso la Sede dell'Assistal, si sono incontrati:

SIRAM SI' SPA rappresentata da Matilde Cuneo

SIRAM SPA rappresentata da Maria Stella Motta e Andrea Farioli

ASSISTAL rappresentata da Antonio Pozzoli e Giancarlo Ricciardi

FIM-CISL Nazionale rappresentata da Leonardo Alfarano, unitamente alle rispettive strutture territoriali

FIOM-CGIL Nazionale rappresentata da Evaristo Agnelli e Candido Omiciuolo, unitamente alle rispettive strutture territoriali

UILM-UIL Nazionale rappresentata da Guglielmo Gambardella, unitamente alle rispettive strutture territoriali

FISASCAT-CISL Nazionale rappresentata da Daniela Rondinelli

FILCAMS - CGIL Nazionale rappresentata da Walter Bargigia

COORDINAMENTO NAZIONALE DELLE RSU SIRAM

RSU SIRAM S.P.A. DI BARI, MILANO e ROMA

### Premesso che:

In attuazione di quanto stabilito dall'art. 47 della legge n. 428/1990, come modificato dal D.lgs. 2.02.2001 n. 18, con la congiunta comunicazione trasmessa in data 11.07.2011, nel presente verbale richiamata integralmente, Siram Sì S.p.A. e Siram S.p.A. hanno attivato la procedura sindacale inerente l'operazione di fusione per incorporazione nella Siram S.p.A. della controllata al 100% Siram Sì S.p.A.

Nel corso dell'incontro sindacale tenutosi in data odierna sono stati illustrati ed approfonditi i motivi alla base della programmata cessione d'azienda, le conseguenze economiche/giuridiche per i lavoratori coinvolti e le tempistiche previste della suddetta operazione.

Come esposto, la fusione per incorporazione di SIRAM SI S.p.A. si integra nel processo in corso di semplificazione e razionalizzazione societaria del Gruppo Siram, essendo l'incorporanda già controllata al 100% da parte della incorporante.

In considerazione della complementarietà delle attività svolte dalle due società nel campo dei servizi tecnologici, la suddetta operazione di fusione per incorporazione permetterà di porre al servizio del cliente le competenze integrate di due società da anni operanti in settori di mercato spesso coincidenti.

L'operazione di fusione per incorporazione in Siram S.p.A. della Siram Sì S.p.A. produrrà i suoi effetti presumibilmente a far data dall'1.10.2011.

### Tutto ciò premesso, le parti concordano che:

I rapporti di lavoro dei dipendenti di Siram Sì S.p.A. in forza alla data di cessione d'azienda proseguiranno, senza soluzione di continuità, con Siram S.p.A.



A tutto il personale non avente qualifica dirigenziale verrà applicato il CCNL per gli Addetti all'Industria Metalmeccanica e della Installazione di Impianti.

Le parti convengono di incontrarsi nel mese di settembre 2011 al fine di affrontare le problematiche inerenti l'armonizzazione dei trattamenti.

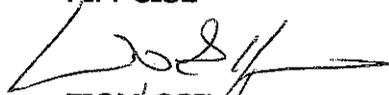
Il termine di erogazione delle competenze mensili per tutti i dipendenti interessati dal trasferimento d'azienda verrà anticipato dall'ultimo giorno del mese al giorno 27 del mese di riferimento.

Il T.F.R. ed i ratei maturati alla data di cessione del ramo d'azienda verranno trasferiti da Siram Sì S.p.A. a Siram S.p.A.

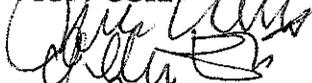
Le parti, con la sottoscrizione del presente verbale e dopo ampio approfondito esame, si danno atto dell'avvenuto esperimento della procedura prevista dall'art. 47 della legge 29.12.1990 n. 428 e s.m.i.

Letto, confermato e sottoscritto.

FIM-CISL



FIOM-CGIL

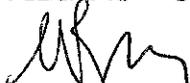


UILM/UIL



FISASCAT-CISL

FILCAMS - CGIL

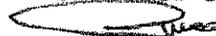


COORDINAMENTO NAZIONALE DELLE RSU SIRAM S.P.A.

RSU SIRAM S.P.A. DI BARI, MILANO e ROMA



SIRAM S.P.A.



SIRAM S.P.A.



ASSISTAL

